

Al sig. Sindaco di Manduria
e p.c. al sig. Presidente del Consiglio
Comunale di Manduria

Oggetto: interpellanza ai sensi degli articoli 38 - 40 - 41 del regolamento interno per le sedute
del consiglio comunale

I sottoscritti, Consiglieri Comunali del Partito Dei Verdi, Cecilia de Bartholomaeis e Gregorio
Perrucci,

PREMESSO

- che al momento del suo insediamento il Sindaco indicò come prioritario tra le sue linee programmatiche procedere sollecitamente alla redazione del P.U.G.;
- che la città attende la riqualificazione di quartieri nati abusivamente (Barci, Cittu-Cittu, Zingaro, Cardinale, Fascia costiera,ecc.), successivamente oggetto di condoni individuali, ma lasciati privi di ogni intervento volto a renderli urbanisticamente decorosi, oltre che vivibili, come per altro previsto nella stessa legge del condono, la n°47 del 1985;
- che la mancanza di strumenti urbanistici aggiornati sta di fatto alimentando e incrementando la ripresa dell'abusivismo edilizio, con conseguenze nefaste per il territorio e privando le casse comunali di un introito consistente derivante dagli oneri concessori;
- che la paralisi pianificatoria determina una grave crisi di tutto il comparto edilizio, che ricade su tutte le categorie interessate: professionisti, imprenditori, artigiani, commercianti, operai;
- che la mancata pianificazione del territorio rende impossibile tanto la tutela e valorizzazione del patrimonio esistente quanto il sorgere di iniziative economiche, in particolar modo strutture e servizi per il turismo;
- che il P.U.G. consentirebbe di vincolare e quindi preservare, a costo zero, le numerose emergenze archeologiche, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, naturalistiche ancora presenti sul nostro territorio, come prima forma di tutela dall'invasività di strutture e infrastrutture imposteci proprio in grazia dell'assenza di vincoli;

CHIEDONO

che nella prossima seduta utile del Consiglio Comunale il Sindaco o suo delegato illustri i motivi del ritardo nella redazione del P.U.G., se sia ancora in essere l'incarico a suo tempo conferito ad urbanisti dell'Università di Bari, se non sia possibile applicare per intanto delle modifiche al Regolamento edilizio, introducendo delle norme atte a produrre in tempi brevi un risparmio energetico .

Manduria, 19/09/2011

Cecilia de Bartholomaeis

Gregorio Perrucci,



